



i vi **A**ggi di **AFRICA**



WWW.AFRICARIVISTA.IT

RWANDA E BURUNDI

27 OTTOBRE/10 NOVEMBRE

Nel cuore del continente africano, incastonati nella regione dei Grandi Laghi, **Rwanda e Burundi** racchiudono, in territori dalle dimensioni decisamente contenute, una grande varietà di ambienti e tradizioni. Dai coni vulcanici arrampicati nel cielo, alle fitte foreste pluviali, dalle mille colline ammantate dal verde, fino agli orizzonti aperti e ai bagliori argentei dei Laghi Kivu e Tanganyika, questo viaggio di due settimane, nato in collaborazione con il Tour Operator African Explorer, propone un itinerario inedito, pensato per entrare in relazione con una realtà ricca e stratificata, nella quale passato e presente dialogano, dando forma e sostanza al quotidiano.

Viaggiare in queste terre di confine e connessioni consente non solo di attraversare scenari pittoreschi e paesaggi di grande impatto, ma offre la possibilità di mettere a confronto la complessa identità di due Paesi tanto simili per conformazione geografica, quanto distanti per traiettorie storiche e sociali. Da un lato la modernità frenetica del Rwanda, con le sue fortissime contraddizioni e la sua accelerazione spinta verso il futuro; dall'altro l'anima raccolta e rurale del Burundi, cerniera tra il bacino del Congo e le sorgenti del Nilo. Qui i ritmi sono più lenti, ma il patrimonio culturale è comunque vivissimo, dalla quotidianità semplice delle comunità di pescatori del Tanganyika, alle sonorità potenti dei *batimbo* di Gishora, i cui tamburi reali mantengono viva la memoria e i fasti degli antichi regni.

Con un ritmo studiato per favorire l'approfondimento e il contatto diretto con le comunità locali, il percorso mira a superare i cliché del turismo di superficie, rivelando due Paesi estremamente interessanti, **da scoprire con discrezione, passo dopo passo.**

È un itinerario ideale per chi desidera affiancare all'osservazione degli ambienti naturali e umani la comprensione delle dinamiche culturali, sociali e geopolitiche che definiscono oggi la regione dei Grandi Laghi. **Un'esperienza fuori dai circuiti più classici, prevista con l'accompagnamento dell'antropologa Irene Fornasiero, che invita ad un incontro profondo e discreto con la storia, i luoghi e le popolazioni che li abitano.**

4.250 € (Volo, tasse aeroportuali e assicurazione annullamento inclusi)



Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it
Tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

Itinerario del viAggio



Giorno 1

Partenza dall'Italia

Giorno 2

Kigali

Giorno 3

Kigali – Ruhengeri/Musanze

Giorno 4

Ruhengeri/Musanze – Bigogwe – Gisenyi/Rubavu

Giorno 5

**Gisenyi/Rubavu – Karongi – Nkombo Island
Nyungwe Forest National Park**

Giorno 6

Nyungwe – Nyanza – Bugesera

Giorno 7

Bugesera – Parco Nazionale dell'Akagera

Giorno 8

Parco Nazionale dell'Akagera

Giorno 9

**Parco Nazionale dell'Akagera (Rwanda)
Distretto di Ngara (Tanzania) – Kirundo (Burundi)**

Giorno 10

Kirundo – Gishora – Gitega

Giorno 11

Gitega – Karera – Rutana

Giorno 12

Rutana – Rumonge

Giorno 13

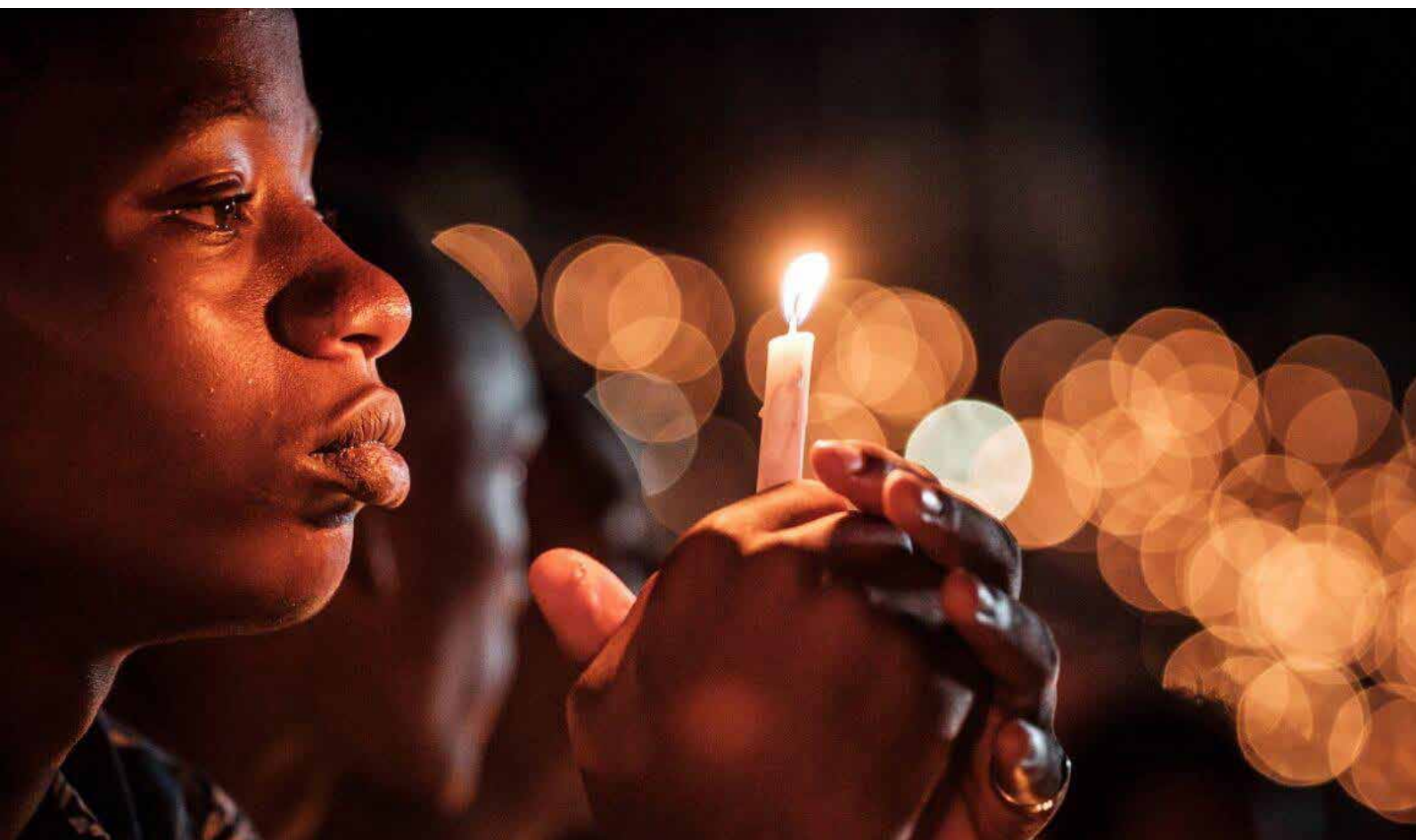
Rumonge – Bujumbura

Giorno 14

Bujumbura – Partenza per l'Italia

Giorno 15

Arrivo in Italia



Giorno 1 Partenza dall'Italia

Partenza in serata da Milano Malpensa/Roma Fiumicino con volo di linea Ethiopian Airlines oppure Qatar Airways . Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 2 Kigali

Arrivo a Kigali nel primo pomeriggio e trasferimento nel nostro hotel nel centro cittadino. Da qui ci muoveremo alla scoperta di una città sorprendentemente ordinata, pulita e sicura, trasformata nel giro di breve tempo da modesta capitale di un Paese prettamente agricolo a moderna metropoli, fulcro degli interessi internazionali di un'intera regione.

Nel suo centro urbano si alternano quartieri residenziali, mercati popolari, spazi dedicati al co-working, internet caffè, grattacieli ed edifici avveniristici come l'iconico **Convention Center**, hub regionale del mondo dell'hi-tech e simbolo di una nazione proiettata nel futuro.

Sosteremo all'**Inema Art Center**, un interessante spazio di aggregazione per giovani artisti emergenti, fondato nel 2012 dai pittori Innocent Nkurunziza ed Emmanuel Nkuranga, per poi muoverci verso il cuore della città: la **Old Town Kigali**. In questa area, la più tradizionale della metropoli, passeremo lungo vie trafficate, tra edifici dai toni pastello, botteghe artigiane e frequentatissime rivendite al dettaglio delle merci più disparate: dai prodotti ortofrutticoli fino agli elaborati e coloratissimi pezzi d'artigianato locale, tra stoffe variopinte, apparecchiature elettroniche e pezzi di ricambio per auto e moto di tutti i tipi!

Pensione completa e pernottamento presso l'Hotel Onomo (o similare).



Giorno 3

Kigali – Ruhengeri/Musanze

In mattinata completeremo il city tour di Kigali, a partire dallo storico quartiere popolare di **Nyamirambo**, dove sosteneremo in un piccolo ma importante centro comunitario gestito da una cooperativa di donne locali, che offre corsi di cucito, inglese, informatica e tessitura ai membri più vulnerabili della comunità, con particolare attenzione alle tematiche legate alla salute mentale e al disagio psichico.

A seguire, visiteremo il **Kigali Genocide Memorial**, uno spazio museale che, attraverso un'ampia raccolta di immagini, testimonianze e documenti, rende un commovente tributo al milione di vittime della carneficina avvenuta nella primavera del 1994 e, al contempo, aiuta a comprendere i meccanismi che condussero a quel terrificante capitolo della storia del Paese. Una memoria difficile e infinitamente dolorosa, che però non può e non deve essere ignorata, nel tentativo di comprendere a pieno il Rwanda di oggi. Dopo pranzo ci lasceremo alle spalle il traffico di Kigali per dirigerci verso nord, percorrendo strade asfaltate tanto perfette da aver fatto meritare al Rwanda il soprannome di “Svizzera d’Africa”. Strade che serpeggiano tra le verdi alture del Paese e che consentono, in poche ore, di collegare tra loro tutti i principali centri.

La nostra meta sarà **Musanze/Ruhengeri**, che raggiungeremo in circa 3 ore. All’orizzonte inizieranno a stagliarsi le cime dei monti Virunga, una spettacolare catena di vulcani del grande Rift Albertino, situata lungo il confine settentrionale del Rwanda, nell’est della Repubblica Democratica del Congo e nel sud-ovest dell’Uganda. Saranno proprio queste imponenti montagne ad accompagnarci verso la città, che raggiungeremo prima del tramonto.

Pernottamento presso Hotel La Locanda o similare.

Giorno 4

Ruhengeri/Musanze – Bigogwe – Gisenyi/Rubavu

In mattinata ci avvieremo verso le sponde del **Lago Kivu**, in direzione di **Gisenyi/Rubavu**, vivace città di frontiera e fulcro dei traffici commerciali con la vicina Repubblica Democratica del Congo.

Prima di raggiungere Gisenyi, una deviazione di qualche chilometro ci porterà sulle colline di Bigogwe, un paesaggio di dolci alture e vallate declinate nelle diverse tonalità del verde, punteggiate da pascoli e animali. Sarà l’occasione per entrare in contatto con un Rwanda più rurale e tradizionale, distante anni luce dai ritmi della capitale. Passeggeremo tra i terrazzamenti e i pascoli, in un paesaggio che per certi scorci ricorda quello alpino, e a farci compagnia saranno le caratteristiche mucche di razza Ankole, dalle lunghissime corna, elementi di grande importanza simbolica e identitaria per le comunità di queste zone.

Lasciata Bigogwe, proseguiremo verso Gisenyi, dove avremo modo di apprezzare le atmosfere vivaci di questa città di confine, dalla storia complessa e dal presente controverso, profondamente legata alle vicende della vicina Repubblica Democratica del Congo. Un luogo chiave per comprendere le dinamiche che hanno caratterizzato le traiettorie storiche e l’attualità del Rwanda e, più in generale, gli equilibri (e gli squilibri) dell’intera regione dei Grandi Laghi.

Pensione completa e pernottamento presso Kivu Paradise Resort o similare.



Giorno 5

Gisenyi/Rubavu – Karongi – Nkombo Island Nyungwe Forest National Park

Dopo colazione partiremo verso sud, percorrendo la strada panoramica che costeggia il Lago Kivu, attraversando paesaggi pittoreschi, tra colline terrazzate e piantagioni di tè curate come fossero giardini.

Lungo il percorso attraverseremo le cittadine di **Gisakura, Karongi e Bisesero**, e sostaremo nell'Isola di Nkombo, dove una passeggiata nel villaggio, dai ritmi lenti e rilassati, ci offrirà uno scorcio della vita quotidiana delle comunità che abitano questo importante bacino lacustre.

Dopo pranzo proseguiremo in direzione del **Parco Nazionale della Foresta di Nyungwe** e nel pomeriggio, chi non soffre di vertigini, potrà vivere l'esperienza di percorrere a piedi un ponte sospeso a 70 metri di altezza sopra la lussureggiante selva montana del **Parco Nazionale**, affrontando un **canopy walk**, lungo 160 metri, che permetterà di contemplare da una prospettiva inedita il paesaggio incontaminato dell'area protetta, lasciandosi incantare dalla sua bellezza primordiale.

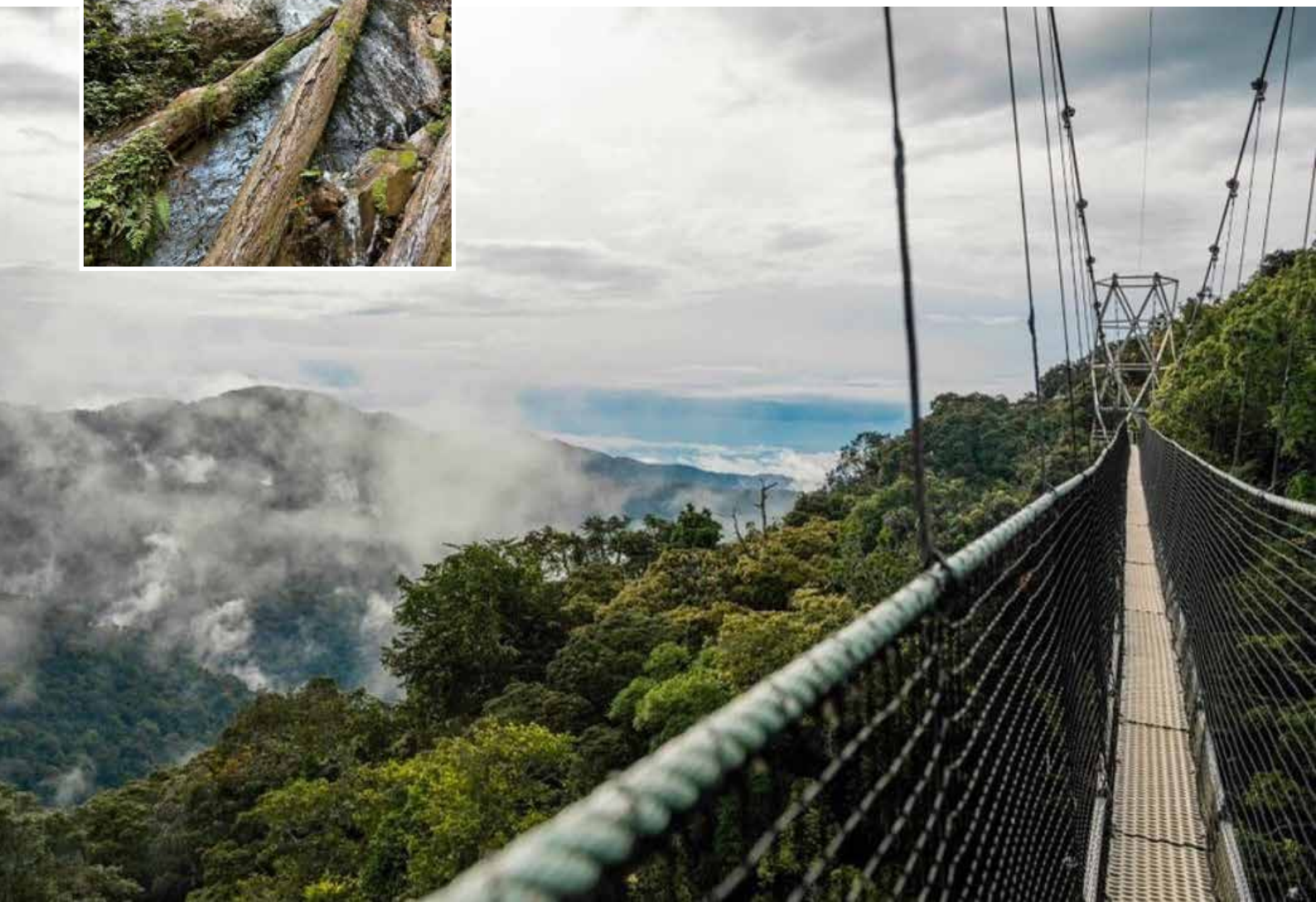
La foresta di Nyungwe, primo sito del patrimonio naturale ruandese ad essere classificato nella lista **UNESCO**, è la più estesa foresta pluviale di montagna di tutto il continente africano. Ospita oltre mille specie di piante e diversi ecosistemi che sono habitat ideale per decine di specie avicole numerosissimi altri animali, tra cui 14 specie di primati.

L'area protetta, che oggi si estende per 1.012 kmq e si sviluppa ad un'altitudine compresa tra i 1.600 e i 2.950 metri sul livello del mare, è quanto rimane dell'antica foresta primaria che un tempo si estendeva ininterrottamente lungo la Rift Valley Albertina, dalle montagne della Luna in Uganda, fino al Burundi, ed i rilievi presenti al suo interno costituiscono la linea di demarcazione tra i bacini idrografici dei fiumi Nilo e Congo.

Oltre all'enorme importanza che il parco riveste dal punto di vista ecologico (provvedendo, ad esempio, per oltre il 70% al fabbisogno idrico del paese), il Nyungwe Forest National Park rappresenta un'importante risorsa per le comunità locali che, attraverso la sua salvaguardia, possono beneficiare di un efficace controllo dell'erosione del terreno, così come di alcuni prodotti che la foresta è in grado di offrire, come il miele, il bambù, corde di fibre vegetali e piante medicinali.

In serata raggiungeremo il nostro eco-lodge, immerso in un suggestivo paesaggio di alta quota al limitare della foresta.

Pensione completa e pernottamento presso Nyungwe Nziza Ecolodge o similare.





Giorno 6

Nyungwe – Nyanza – Bugesera

In mattinata, prima di lasciare il nostro ecolodge, avremo modo di dedicarci ad una passeggiata nella zona, tra verdissime piantagioni di te e rigogliose macchie di conifere che arrivano a lambire la Foresta Primaria. Proseguiremo poi verso **Nyanza**, che fu capitale del Regno del Rwanda fino al 1961. Qui visiteremo il complesso di edifici del Palazzo Reale. In primo luogo la **Residenza del mwami Rudahigwa Mutara III**, una sontuosa abitazione costruita nel 1931, che ora ospita una mostra permanente e offre una panoramica del sistema monarchico ruandese dal XV secolo fino alla sua abolizione a seguito delle pressioni di un potere coloniale sempre più forte e coercitivo. Successivamente visiteremo la **Residenza Tradizionale Kambere**, una replica del complesso del palazzo della fine del XIX secolo di Mwami Yuhi Musinga V, ricostruito utilizzando materiali locali e metodi di costruzione tradizionali. Qui vi sono anche le stalle reali, con le apprezzatissime mucche Inyambo, dalle imponenti corna, tradizionalmente simbolo del prestigio del re e della potenza della sua corte.

Nel pomeriggio raggiungeremo la zona di **Bugesera**, nella tranquilla campagna ruandese, dove soggiungeremo in una struttura integrata nel contesto rurale e nelle atmosfere rilassate delle regione.

Pensione completa e pernottamento presso l'Eagle View Farmstay o similare.



Giorno 7

Bugesera – Parco Nazionale dell'Akagera

Dopo colazione ci metteremo in viaggio verso est, prevedendo una sosta lungo il percorso presso la base di **Zipline**, società tecnologica statunitense che dal 2016 collabora con il governo ruandese. Il Rwanda è stato il primo Paese al mondo ad adottare su scala nazionale un sistema di consegne aeree completamente autonomo, elettrico e a impatto zero, nato per rispondere alle difficoltà logistiche legate alla morfologia del territorio e alla complessità dei collegamenti nelle zone rurali.

Durante la visita approfondiremo il funzionamento di questa partnership pubblico-privata e di questo modello che, al di là delle discussioni sul ruolo controverso delle imprese private e sulle logiche di investimento nel continente, rappresenta un interessante esempio di come tecnologia e cooperazione possano tradursi in applicazioni concrete nel campo della salute pubblica.

Osserveremo da vicino i diversi passaggi della catena logistica: tutto parte da un semplice messaggio inviato da medici o infermieri dai presidi sanitari periferici. La centrale riceve la richiesta, prepara in pochi minuti il materiale necessario (dalle sacche di sangue per le trasfusioni d'emergenza a vaccini, insulina, plasma e antibiotici salvavita) e lo inserisce in un apposito box di cartone, dotato di un piccolo paracadute. Il carico viene quindi affidato al drone che, guidato da un sistema di navigazione coordinato con la torre di controllo, raggiunge rapidamente la destinazione, dove sgancia con precisione il pacco sopra la struttura sanitaria, per poi fare ritorno alla base.

Dopo questa sosta, che ci darà l'occasione di conoscere da vicino una delle realtà più innovative e discusse del Rwanda contemporaneo, proseguiremo verso i paesaggi aperti e la fauna selvatica del **Parco Nazionale di Akagera**.

Pensione completa e pernottamento presso Akagera Transit Lodge o similare.

Giorno 8

Parco Nazionale dell'Akagera

Oggi l'intera giornata sarà dedicata all'esplorazione del **Parco Nazionale di Akagera**, una delle aree naturali protette più affascinanti dell'Africa Orientale. Situato lungo il confine orientale con la Tanzania, il parco custodisce un mosaico unico di colline alberate, vaste pianure aperte, paludi e un complesso sistema di laghi collegati dal fiume Akagera. La storia di quest'area è una significativa testimonianza di conservazione ecologica: dopo anni di grave degrado e bracconaggio, negli anni Novanta, una gestione congiunta e rigorosa tra enti pubblici e statali ha permesso un completo ripopolamento della fauna ed ora il parco è una riserva fiorente e l'unica area del Rwanda ad ospitare i *Big Five*.

Di primo mattino e nel pomeriggio effettueremo **game drive in 4x4**, attraversando i diversi habitat, alla ricerca di leoni, elefanti, bufali e dei rari rinoceronti neri e bianchi introdotti negli ultimi anni, oltre a giraffe, zebre, topik e antilopi che pascolano nelle praterie. A seguire, ci sposteremo sulle sponde del Lago Ihema, il secondo più grande del Paese, per un **safari in barca**. Navigando lungo le sue acque tranquille fino al tramonto, potremo osservare da vicino la numerosa popolazione di ippopotami, i coccodrilli del Nilo adagiati sulle rive e una grande varietà di volatili, immersi nei colori caldi della sera.

Pensione completa e pernottamento presso Akagera Transit Lodge (o similare).



Giorno 9

Parco Nazionale dell'Akagera (Rwanda)

Distretto di Ngara (Tanzania) – Kirundo (Burundi)

In mattinata ci metteremo in marcia verso il punto di frontiera con la Tanzania e, una volta attraversato il confine a Rusumo e sbrigato le formalità doganali, ripartiremo alla volta del Burundi.

I confini terrestri diretti tra Rwanda e Burundi sono da tempo chiusi a causa delle complesse dinamiche politiche tra i due Paesi; per transitare via terra sarà quindi necessario attraversare un breve tratto di territorio tanzaniano, i cui valichi sono regolarmente aperti e non presentano particolari criticità.

Superata la seconda frontiera a Kobero, faremo ufficialmente ingresso in Burundi. Il percorso proseguirà verso la cittadina di **Kirundo**, lungo strade di terra rossa che si snodano tra vivaci mercati ortofrutticoli, campi coltivati e villaggi rurali, dove la vita quotidiana scorre secondo i placidi ritmi della natura.

Raggiunta Kirundo, potremo assistere alla tradizionale **danza Intore**. Un tempo eseguita dai guerrieri al rientro dalle battaglie o durante le cerimonie della corte reale, è oggi un'espressione artistica di grande forza e grazia. I ballerini, adornati con copricapi di crine di leone e lance di legno, si esibiscono in movimenti ritmici e spettacolari balzi acrobatici, evocando la figura dell'elefante e la destrezza del combattente, accompagnati dal ritmo incalzante dei tamburi e dai canti tradizionali.

Pensione completa e pernottamento presso un hotel cittadino a Kirundo.



Giorno 10

Kirundo – Gishora – Gitega

Dopo colazione proseguiremo il viaggio nel cuore del Burundi rurale in direzione di **Gitega**. Tra il XVI e il XVII secolo questa regione costituì il fulcro del Regno del Burundi, fondato dal *mwami* (re) Ntare Rushatsi, un'antica eredità monarchica che ha lasciato un'impronta profonda ancora ben visibile nei siti storici della zona.

Prima di entrare in città faremo sosta al Santuario **dei Tamburi Reali di Gishora**, uno dei luoghi culturali più rappresentativi del Paese. Qui incontreremo i *batimbo*, i celebri tamburini custodi di una tradizione millenaria riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Inmateriale dell'Umanità. In epoca monarchica i tamburini erano figure chiave della corte e depositari di rituali sacri. Gli *ingoma* (i tamburi) venivano intagliati nel legno di alberi sacri e ognuno aveva una funzione specifica: il *Karyenda* rappresentava il simbolo supremo della regalità, il *Rukinzo* accompagnava gli spostamenti del sovrano, mentre l'*Inakigabiro* risuonava durante i riti agricoli per propiziare la semina. Assistendo alla loro performance dal vivo, potremo apprezzare un'esibizione estremamente coinvolgente che unisce il ritmo delle percussioni a canti responsoriali, danze atletiche e balzi acrobatici attorno al tamburo centrale. Raggiungeremo Gitega nel pomeriggio e visiteremo il Museo Nazionale, che custodisce un'importante collezione di reperti etnografici, manufatti tradizionali e fotografie d'epoca che ripercorrono la storia del Paese dalla monarchia originaria fino all'indipendenza. Fondata dai tedeschi nel 1912 come centro amministrativo, dal 2018 Gitega è stata designata nuova **capitale politica del Burundi**, lasciando a Bujumbura il ruolo di capitale economica e commerciale.

Pensione completa e pernottamento presso un hotel cittadino.



Giorno 11

Gitega – Karera – Rutana

In mattinata ci rimetteremo in viaggio per raggiungere le **cascate di Karera**, formate da tre principali salti d'acqua immersi in una rigogliosa vegetazione. Qui faremo una passeggiata lungo il sentiero che permette di esplorare l'area e raggiungere i diversi punti panoramici. Il percorso può presentarsi sconnesso e fangoso, soprattutto in base alle precipitazioni, ma regala scorci pittoreschi e la possibilità di avvistare cercopitechi e diverse specie di uccelli acquatici e forestali.

A breve distanza dalle cascate visiteremo il punto considerato la più meridionale tra le **sorgenti del Nilo Bianco**, identificato nel 1938 dall'esploratore tedesco Burkhard Waldecker. Il luogo è oggi segnalato da una piramide commemorativa in pietra con la celebre iscrizione latina *Caput Nili*.

Nel pomeriggio proseguiremo per la vicina **Rutana**, capoluogo di distretto e tranquillo centro commerciale ai piedi della catena montuosa dei Nkoma. Cittadina prevalentemente agricola, offre uno spaccato autentico e raccolto della vita di provincia burundese. Pensione completa e pernottamento presso un hotel cittadino a Rutana.

Giorno 12

Rutana – Rumonge

Dopo colazione ci avvieremo verso le sponde del Lago Tanganica facendo tappa a **Makamba**, un'occasione per assaporare i placidi ritmi del sud del Paese. Il centro si sviluppa attorno al suo vivace mercato principale, dove ci fermeremo per osservare lo scorrere della vita quotidiana, il commercio dei prodotti agricoli e l'andirivieni dei trasporti rurali, immersi in un paesaggio caratterizzato da morbide colline ricoperte da piantagioni di caffè, bananeti e colture a terrazzamento.

Proseguiremo poi verso la costa orientale del Lago Tanganica fino a raggiungere la cittadina litoranea di **Rumonge**. Adagiato lungo la grande fossa della Rift Valley, il Tanganica è il secondo lago più antico e profondo al mondo (superato solo dal Baikal) ed è stato il primo grande specchio d'acqua interno avvistato dagli europei nel 1858, durante la celebre spedizione di Richard Burton e John Hanning Speke alla ricerca delle sorgenti del Nilo. Lungo il litorale osserveremo da vicino le tradizionali attività legate alla pesca, da sempre risorsa primaria per le comunità locali. Il lago ospita oltre 250 specie di pesci, dagli eleganti predatori come il *sangala* (persico del Nilo) ai piccoli pesci pelagici come lo *ndagala* (le caratteristiche sardine argentate). Insieme alle forme di pesca più moderne, resistono le tecniche artigianali praticate dagli abitanti dei villaggi a bordo di piroghe scavate nei tronchi d'albero; queste uscite avvengono prevalentemente di notte, quando i pescatori utilizzano lampade a cherosene o torce per attirare i banchi di pesce in superficie, creando suggestivi giochi di luce sull'acqua.

Pensione completa e pernottamento a Rumonge in una struttura affacciata sulle sponde del lago.



Giorno 13

Rumonge – Bujumbura

In mattinata ci metteremo in viaggio verso **Bujumbura** seguendo una strada panoramica che corre lungo le sponde orientali del Lago Tanganica. Durante il tragitto sosteneremo a Mugere presso la celebre pietra commemorativa che ricorda l'incontro tra gli esploratori David Livingstone e Henry Morton Stanley, avvenuto in questo punto nel novembre del 1871 durante la loro spedizione di ricognizione della parte settentrionale del lago.

Arriveremo a Bujumbura in tempo per il pranzo e nel primo pomeriggio ci dedicheremo alla visita dell'ex capitale e attuale cuore economico e culturale del Burundi. Situata a pochi chilometri dal confine con la Repubblica Democratica del Congo, la città ospita il principale porto commerciale del Paese. Nata come piccolo villaggio di pescatori, verso la fine dell'Ottocento divenne una postazione militare dell'Africa Orientale Tedesca con il nome di *Usumbura*, per poi passare sotto l'amministrazione belga ed essere ribattezzata Bujumbura con l'indipendenza del 1962. L'assetto urbano riflette oggi questa complessa storia, alternando edifici di epoca coloniale, strutture moderniste del dopoguerra e vivaci mercati rionali. Nel corso del nostro city tour esploreremo il centro cittadino e ne toccheremo i principali punti d'interesse.

Prima del tramonto effettueremo un'escursione in **barca sulle acque del Lago Tanganica** per godere dei colori caldi della sera e osservare la vita costiera.

Pensione completa e pernottamento presso un hotel cittadino a Bujumbura.

Giorno 14

Bujumbura – Partenza per l'Italia

In mattinata completeremo le visite in città stando al mercato artigianale, e nel primo pomeriggio ci trasferiremo in all'aeroporto internazionale di Bujumbura per l'imbarco sul volo di rientro in Italia via Addis Abeba con Ethiopian Airlines (oppure via Kigali e Doha con Qatar Airways)

Pranzo incluso, cena e pernottamento a bordo.

Giorno 15

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia di primo mattino.

Dal 27 ottobre al 10 novembre
con Irene Fornasiero

4.250 €

Supplemento camera singola 450 €

Informazioni e prenotazioni
viaggi@african rivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE

- Voli intercontinentali da Milano Malpensa comprensivi di tasse aeroportuali ed eventuali fuel-surcharge con Ethiopian Airlines o Qatar Airways
- Assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio
- Accompagnatori italiani di Africa Rivista e staff locale parlante inglese/francese
- Permessi e Fee d'ingresso ai Parchi Nazionali
- Pernottamenti, visite ed escursioni specificate nell'itinerario
- Trasferimenti inclusi autista, carburante e pedaggi
- Pasti come da programma (**pensione completa** per tutta la durata del viaggio)

LA QUOTA ESCLUDE

- Visti d'ingresso (effettuabili in loco)
- Soft drink ai pasti e bevande alcoliche
- Eventuali facchinaggi
- Mance per lo staff locale
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota include"

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO UNIPOL ASSISTANCE di UnipolSai Assicurazioni

La polizza di viaggio **inclusa** nella quota di partecipazione prevede le seguenti coperture:

- assistenza in viaggio
- spese mediche in viaggio
- infortuni in viaggio
- interruzione viaggio
- annullamento viaggio

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture è consultabile e scaricabile dal sito <https://www.africanexplorer.com/pdf/PolizzeAssicurative.pdf>



VISTI D'INGRESSO

Tutti i visti si possono fare in loco senza necessità di presentare alcuna documentazione integrativa (aeroporto di Kigali, frontiera terrestre Rwanda-Tanzania, frontiera terrestre Tanzania-Burundi).

VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Il passaporto deve essere in originale e in corso di validità di minimo 6 mesi, con almeno una doppia pagina vuota per il visto e i timbri di ingresso e uscita.

VACCINAZIONI

Nessuna vaccinazione obbligatoria.

La profilassi antimalarica è a discrezione del viaggiatore ma sempre consigliata. Prima della partenza è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento (uffici ASL/centro vaccinazioni internazionali), per un consulto approfondito e una valutazione completa delle eventuali misure da adottare sulla base della propria storia clinica.

CLIMA

I periodi ideali per effettuare un viaggio nella regione dei Grandi Laghi vanno **da giugno a febbraio**, quando il clima è generalmente più fresco e le precipitazioni sono meno frequenti. Di norma, le temperature si mantengono costanti per tutto l'anno intorno ai 20-25°, ma nelle regioni montuose e collinari e nelle zone di foresta pluviale più densa il termometro può scendere fino a 10° durante il giorno, e la notte può fare piuttosto freddo.

TELEFONO E INTERNET

La connessione wi-fi, di norma, è disponibile nelle aree comuni degli hotel e dei lodge, ma non sempre nelle camere. In ogni caso, il modo più semplice ed economico per telefonare, ma anche per navigare in internet, è quello di acquistare una **SIM locale**. Esistono diversi operatori, con specifici piani tariffari giornalieri e settimanali per la connessione dati e il credito telefonico è facilmente reperibile.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.

SCHEDA TECNICA

ex. Art. 5 - Parte Integrante delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici.

Termini di pagamento

Il viaggiatore è tenuto a corrispondere un acconto del 50% del prezzo complessivo di vendita come conferma della propria partecipazione al tour, secondo quanto riportato all'art. 7 delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici, mentre **il saldo del prezzo del pacchetto prenotato dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza**, salvo diverso specifico accordo.

Obblighi per i viaggiatori

Come da Art.13 delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici (consultabile sul sito di African Explorer), i consumatori sono tenuti, prima della partenza, a verificare e ad accertarsi definitivamente, presso le competenti autorità, dei propri obblighi relativi ai certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata all'intermediario o all'organizzatore.

Sostituzioni

Qualsiasi variazione richiesta **ex.art 12** dal consumatore successivamente alla conferma da parte di African Explorer S.r.l. di tutti i servizi facenti parte del pacchetto, comporta l'addebito al consumatore di una quota aggiuntiva denominata "Spese variazioni pratica" corrispondente a **euro 80,00** totali, per variazione. La modifica del nominativo del cliente rinunciatario con quello del sostituto può non essere accettata da un terzo fornitore di servizi, in relazione ad alcune tipologie di essi, anche se effettuata entro il termine di cui all'art. 12, paragrafo **a)** delle condizioni generali di contratto. L'organizzatore non sarà pertanto responsabile dell'eventuale mancata accettazione della modifica da parte dei terzi fornitori di servizi. Tale mancata accettazione sarà tempestivamente comunicata dall'organizzatore alle parti interessate prima della partenza.

Penali di cancellazione

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma dell'art. 10 Recesso del turista o al secondo comma dell'art. 7 Pagamenti delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 delle medesime condizioni e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi – a titolo di penale:

la quota di iscrizione al viaggio;

l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto;

le seguenti percentuali sulla quota viaggio:

10% se la rinuncia avverrà fino a 65 giorni prima della partenza.

25% se la rinuncia avverrà dal 64° al 45° giorno prima della partenza.

50% se la rinuncia avverrà dal 44° al 15° giorno prima della partenza.

75% se la rinuncia avverrà dal 14° al 10° giorno prima della partenza.

100% se la rinuncia avverrà dal 9° giorno al giorno della partenza.

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea) citate nella regola tariffaria.

Si precisa inoltre che:

il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";

per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti o per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti, queste verranno comunicate in fase di proposta di viaggio e si intenderanno automaticamente accettate alla conferma della stessa.

per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione / conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo.

Nessun rimborso spetta al turista che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Variazione di prezzo

I prezzi potranno subire modifiche dovute a: variazioni dei costi di trasporto e dei costi del carburante, nonché dei diritti e delle tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco nei porti e negli aeroporti, ai sensi e nel rispetto del Codice del Turismo. Quanto al costo del carburante, per i voli di linea, invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle Compagnie Aeree. Le variazioni e gli adeguamenti del prezzo di listino verranno comunicati ai Clienti attraverso le agenzie intermedie.

Cambio

I nostri programmi sono basati su orari, cambi, tasse, aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore al momento della preparazione del preventivo e sono indicati nello stesso.

Fondo di garanzia

Ai sensi dell'art. 09, comma 1, lettera b) della Legge 29/07/2015 n. 115, l'art. 51 del Codice del Turismo è stato abrogato a decorrere dal 30/06/2016. Ai sensi del 2° comma dello stesso articolo, per i contratti di vendita di pacchetti turistici, come definiti dall'art. 34 del Codice del Turismo, stipulati entro il 30/06/2016 continua ad applicarsi la disciplina dell'art. 51 del medesimo Codice. Le istanze di rimborso relative a contratti di vendita di pacchetti turistici stipulati entro il 30/06/2016 devono essere presentate, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data in cui si è concluso o si sarebbe dovuto concludere il viaggio e sono definite fino ai limiti della capienza del Fondo Nazionale di Garanzia previsto dal citato art. 51 del Codice del Turismo la cui gestione liquidatoria è assicurata dall'amministrazione competente.

I pacchetti turistici oggetto di vendita con il contratto disciplinato dalle presenti condizioni generali sono assistiti da una garanzia per il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto turistico e il rientro immediato del turista, nei casi di insolvenza o fallimento ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 50 del Codice del Turismo.

A tale scopo African Explorer Srl ha stipulato idonea polizza assicurativa con la Compagnia CBL Insurance Europe Limited di Dublino.

La validità delle proposte di questo sito è indicata nelle tabelle dei prezzi in calce ad ogni itinerario Organizzazione tecnica: African Explorer S.r.l. – Piazza Gerusalemme 4 - 20154 Milano. Autorizzazione Regione Lombardia con decreto n°1009/98 del 24/03/1999.

African Explorer S.r.l. ha stipulato, ai sensi dell'art. 50 del Codice del Turismo (d.lgs. n. 79 del 23 Maggio 2011), una polizza per la Responsabilità Civile Professionale con la Compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A. per un massimale di € 2.065.000,00. A maggior tutela del consumatore African Explorer S.r.l. ha inoltre stipulato con la medesima Compagnia di Assicurazioni un'ulteriore polizza con la quale il massimale viene elevato a €33.500.000,00



Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.

www.africarivista.it

Per informazioni:

viaggi@africarivista.it

tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA GUIDA:

IRENE FORNASIERO

Antropologa africanista di formazione, ha condotto ricerche etnografiche in Angola e Mozambico, occupandosi di memoria e ricostruzione in contesti post-bellici. Con taccuino e macchina fotografica ha poi percorso le strade di circa quaranta paesi africani, focalizzando l'attenzione sulle aree più complesse e difficilmente accessibili del continente.

Viaggiatrice instancabile, nel tempo ha trasformato questa passione in una professione, creando itinerari personalizzati e accompagnando viaggiatori alla scoperta di destinazioni poco note.

Da più di 10 anni collabora con la Rivista Africa, per la quale oggi cura i programmi de "I Viaggi di Africa", di cui è responsabile.



ORGANIZZAZIONE TECNICA

